www.ideapianoro.org - redazione@ideapianoro.org

# L'IDEA

PERIODICO D'INFORMAZIONE - ATTUALITA' - CULTURA DI PIANORO

Sped. abb. postale - Pubblicità inferiore al 40% - Registrazione del Tribunale di Bologna n. 6558 dell'11.4.96 **N.1 - Anno XXIV - GENNAIO-FEBBRAIO 2019**

## I quattro candidati sindaci

Sono scesi in campo i quattro candidati sindaci per le prossime Elezioni Amministrative del 26 maggio 2019. Il centro sinistra presenta la candidatura dell'attuale vice sindaco PD Franca Filippini; il Movimento 5 Stelle candida il consigliere comunale Pier Luigi Rocca; il centro destra propone il componente della Consulta di Musiano, della Lega, Luca Vecchiettini; "Italia in Comune" candida il consigliere comunale indipendente Matteo Gatti. Un grande in bocca al lupo ai candidati e una buona competizione elettorale con l'unico obiettivo di lavorare per il "bene" di tutti noi pianoresi.
L'Idea organizzerà un incontro con i quattro candidati sindaci presso la sala della piscina comunale il prossimo venerdì 3 maggio.

*Gianluigi Pagani*

Franca Filippini, candidato sindaco PD

Matteo Gatti, candidato sindaco Italia in Comune

# IL CENTRO DESTRA A PIANORO

Luca Vecchiettini

In vista delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, continuano le nostre interviste ai politici locali. Parliamo con Luca Vecchiettini, referente della Lega a Pianoro e candidato sindaco per il centro-destra.

**Ci racconti come sarà composta la sua lista del centrodestra.**
"Non si tratterà di una lista, ma di una vera e propria coalizione, cui prenderanno parte i vari partiti del centro-destra, alcune liste civiche e, plausibilmente, altri piccoli partiti che sentono assieme a noi la necessità di dare a Pianoro quella sana alternanza che manca dal Dopoguerra e di cui c'è, senza dubbio, bisogno".

**Come siete arrivati alla sua scelta come sindaco?**
"Siamo arrivati all'individuazione del sottoscritto attraverso un'attenta analisi delle figure disponibili, dando particolare risalto a tutti coloro che da anni si spendono per la nostra comunità. Il tutto, sempre, in un'ottica inclusiva".

**I tre punti principali del suo programma elettorale?**
"Intanto c'è da premettere che il nostro non sarà un programma preconfezionato, ma

*segue a pag. 10*

# I Personaggi dell'anno

Ogni anno il giornale L'Idea di Pianoro premia due persone che si sono contraddistinte nella loro opera sociale a favore del territorio. Quest'anno il premio viene assegnato ad Umberto Fusini e William Vivarelli

A Umberto Fusini, punto di riferimento storico per gli ambientalisti. Da sempre impegnato nella ricerca, divulgazione e controllo della flora e della fauna nel territorio locale. Collabora con scuole, riviste, università, istituzioni e associazioni italiane trasmettendo la sua passione e amore per la natura.

A William Vivarelli, grande fotografo professionista, le sue immagini sono richiesti da associazioni culturali, compagnie aeree, riviste, editori, istituzioni. Ha portato il nome di Pianoro nel mondo. Straordinarie le emozioni che le sue foto comunicano a chi le ammira.

La consegna della pergamena, da sinistra William Vivarelli, Stefano Galli, Umberto Fusini, Umberto Mazzanti

*La Redazione*

BCC CREDITO COOPERATIVO Felsinea
Banca di Credito Cooperativo dal 1902 - Società Cooperativa
FILIALE DI RASTIGNANO
Via A. Costa, 106 A/H - Tel. 051.6540973
info@felsinea.bcc.it

GIOVANI IN FILIALE
scopri le proposte di BCC Felsinea per i giovani e la scuola su www.felsinea.bcc.it
DEPOSITO KIDS - CONTO YOUNG - CONTO UNIVERSITÀ
FINANZIAMENTO A TASSO ZERO FELSINEA YOUNG

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per i dettagli e le condizioni contrattuali consultare i fogli informativi presso tutte le filiali di Bcc Felsinea e nel sito Felsinea.bcc.it

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime
o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

**scrivete a redazione@ideapianoro.org**

### LA BIBLIOTECA DI RASTIGNANO

Hemingway, uno che sicuramente se ne intendeva, soleva ripeterlo: «Non c'è nessun amico più leale di un libro». Fortunati, quindi, noi abitanti di Rastignano, che abbiamo a disposizione una così bella e ben fornita biblioteca. Fortunati ma non troppo, dal momento che la vita della biblioteca in questione è governata da un orario a… singhiozzo. Per poterla frequentare, infatti, occorre essere un rabdomante cartaceo: tre giorni alla mattina, due soli pomeriggi, una serata stiracchiata (molto piacevole e ben organizzata dalla bravissima Manuela la serata del cinepizza): roba da far passare la voglia di leggere, dopo aver letto l'orario esposto in bacheca. E naturalmente, visto che a queste latitudini si fanno le cose per bene, a rimetterci maggiormente sono quelli che dovrebbero essere i principali fruitori di questo servizio, i nostri figli, che magari potrebbero frequentare la biblioteca in compagnia delle proprie insegnanti, unendo l'utile di una lezione interessante al dilettevole di nuove scoperte (ogni riga che leggi, è un mondo nuovo che si spalanca davanti). Invece no, o meglio sì il martedì e il mercoledì, ma mai di lunedì, giovedì o venerdì. Perché? Perché rendere più difficoltosa la strada – già impervia per definizione – dell'insegnamento? Perché non regalare ai ragazzi uno strumento in più per aprire le proprie menti? La risposta c'è, ma non soddisfa: non si fa per problemi di costi. E chissà come verranno investiti, i soldi risparmiati tra una mancata assunzione e la non costruzione di una fontanella nella piazzetta (manca, ve ne siete accorti?): ma questa è un'altra storia, e non vorremmo mai ascoltarla…

*Elisa Fantini*

### LE PROSSIME ELEZIONI LOCALI

Nutro simpatia per Minghetti, l'attuale sindaco, e riconosco ciò che di positivo ha fatto questa amministrazione comunale ma, nel contempo, ho diversi motivi di profonda critica per tutta una serie di fatti che non mi sembra opportuno elencare ora e qui; evidenzio solo che a me pare sia stato fatto veramente troppo poco per contrastare il vandalismo, l'insudiciamento del territorio e per il decoro urbano, temi a me molto cari. In pratica, nella mia mente, è come se la figura di Minghetti, con la sua simpatia e la sua continua disponibilità, fosse la figura carismatica ma a tirare le fila dell'amministrazione ci fosse qualcun altro, lontano dalla realtà del territorio. I punti che mi danno motivo di critica saranno sicuramente gli argomenti chiave delle opposizioni nella prossima campagna elettorale, quando l'attuale maggioranza si troverà con diversi punti di debolezza, ad esempio un nuovo candidato sindaco, il partito di maggioranza da cui molti elettori si sentono traditi, le opposizioni ringalluzzite per aver conquistato il governo del Paese ed anche diversi altri Comuni, come Pianoro, in cui la sinistra l'aveva sempre fatta da padrona. Non vedo tuttavia figure di rilievo emerse durante questi anni dal lato delle opposizioni. L'unica vera lista civica presente sul territorio è rientrata nei ranghi dell'attuale maggioranza della quale non credo possa rappresentare né un'alternativa né un grande aiuto. Prevedo una tenzone elettorale molto combattuta. In questo contesto, ove in ambito nazionale i vecchi partiti hanno perso credibilità ed i nuovi non danno ancora adeguate certezze, vedo aprirsi in ambito locale lo spazio per una nuova realtà civica che tagli i legami tra amministrazione e partiti, che offra una maggiore rapidità di risposta alle istanze dei cittadini ed un loro maggiore coinvolgimento nelle scelte. In alternativa, la maggioranza dovrebbe presentare come candidato una figura carismatica, con un forte attaccamento al territorio, uomo del fare, in rottura col passato, credibile nel proporre un nuovo modo di amministrare più vicino ai cittadini e più indipendente dal partito di maggioranza. Penso che un candidato indipendente abbia maggiore credibilità.

*Maurizio Bartolini*

## Padre Pio

*Carissimo Direttore, ho letto il bell'articolo su Padre Pio. Complimenti. Anch'io sono una devota del Santo e abito a Pian di Macina. Posso raccontare che Padre Pio mi ha aiutato nei momenti difficili della mia vita e una volta ho sentito la sua presenza dietro di me e nei giorni seguenti avevo una ferita di sangue profumato nella schiena, che mi è rimasta per una settimana. Sono una devota e mi ha fatto tante grazie e vi ringrazio del vostro articolo.*

*Maria Lucariello*

*Ho letto l'articolo su Padre Pio pubblicato nell'ultimo numero del giornale e voglio raccontare la mia storia. Era il 1963 e mia madre si trovò in gravidanza all'età di 41 anni. Io avevo 10 anni, ma ricordo perfettamente i pianti e le discussioni che mia madre aveva con mio padre che non accettava questo nuovo arrivo. Mio padre avrebbe voluto che mia madre abortisse. In quegli anni l'età così avanzata di mia madre era motivo di vergogna e preoccupazione, anche se i miei genitori erano sposati. Ricordo che mia madre molto preoccupata andò dalla levatrice (allora non c'era il ginecologo) che le mise ancora più preoccupazione, senza tranquillizzarla. Io a 10 anni non mi rendevo bene conto degli eventuali pericoli a cui mia madre potesse andare incontro. I giorni passavano e spesso sentivo mia madre piangere, ma non facevo domande per paura. Un bel giorno mia madre prese da parte me e mia sorella più grande e ci lesse una lettera. Ricordo che erano due pagine di quaderno a righe, scritte a mano. La lettera diceva a mia mamma di stare tranquilla e che tutto sarebbe andato per il meglio. La firma era di Padre Pio. Io non so come mia madre si fosse procurata l'indirizzo di Padre Pio, data la scarsa scolarizzazione, in ogni modo ci disse di non dire nulla a papà. Purtroppo non so dove sia andata a finire quella lettera. Mia madre lavorò fino all'ultimo, la mattina verso le 9.00 si fece accompagnare alla maternità del S. Orsola e alle 13.00 circa partorì naturalmente e tutto andò bene. Mio fratello nacque il 14 ottobre del 1963 con i complimenti dei dottori. Tutti noi in casa siamo devoti di Padre Pio.*

*Loreno Castellini*

### IL CORRETTO UTILIZZO DEI CASSONETTI DEI RIFIUTI

Nel caso dei rifiuti urbani, non è sempre la consistenza apparente quella che distingue la nocività delle cose che quotidianamente buttiamo nel "pattume", però è necessario - non solo in questo campo e se vogliamo bene ai bambini, compresi quelli di domani - che ognuno cerchi di contribuire a quello che genericamente chiamiamo rispetto (e/o recupero) ambientale. Non mi sento personalmente di "lanciare la prima pietra" (tante sono le modalità per influire negati-

L'IDEA **n.1** anno XXIV

>> **EDITORE**
L'IDEA - Associazione per la promozione della cultura e dell'informazione a Pianoro.

>> **DIREZIONE**
Direttore responsabile:
Gianluigi Pagani
Garante dei lettori:
Umberto Mazzanti
Capo redattore:
Stefano Galli

>> **REDAZIONE**
Sebastiano Bernardi, Paolo Brighenti, Andrea Canu, Romano Colombazzi, Sara Colombazzi, Umberto Fusini, Martina Lelli, Claudia Mazzanti, Piergiovanni Pierantozzi, Filippo Pizzirani, Marco Pizziolo, Marta Rocca, Giorgio Rocchi, Sergio Savigni, Mirko Sita, Gianna Solmi, Luca Vecchiettini, Barbara Merlari.

>> **IMPAGINAZIONE e STAMPA**
TIPOLITOGRAFIA MUSIANI
Via Cherubini 2/a (BO)
Tel. 051.480.620 - Fax 051.489.084
www.musiani.it - info@musiani.it

>> **PUBBLICITÀ**
Claudia Mazzanti (responsabile)
- Cell. 339.70.04.136
PUBBLI - GO di Rocchi Giorgio & C. S.a.s.
- Cell. 335.59.21.077 - Tel/fax 051.777.027
- e-mail: pubbligosas@gmail.com
web: www.pubbligo.it

>> **FONDATORI DEL GIORNALE**
Fiorella Bigondi, Paolo Brighenti, Celso Calesini,Tonino Commissari, Giancarlo Fabbri, Enrico Giusti, Roberto Lippi, Marco Malpensi, Umberto Mazzanti, Alessandro Russo, Silvano Scandellari.

>> **L'IDEA TELEMATICA**
www.ideapianoro.org
per ricevere l'Idea via mail, scrivere a:
notizie@ideapianoro.org

Chi desidera pubblicare lettere, foto, articoli, può rivolgersi al capo redattore Stefano Galli
e-mail: redazione@ideapianoro.org

Tiratura 8.300 copie

***L'Idea è reperibile gratuitamente presso tutte le edicole del Comune di Pianoro, presso la Cabina dei Pensieri di Rastignano (incrocio via Valle Verde e via di Vittorio) e presso la Trattoria Ca' di Pippo.***

# scrivete a redazione@ideapianoro.org

Si ricorda che non verranno pubblicate lettere anonime o lettere scritte a mano e firmate con nomi non rintracciabili dalla redazione

vamente), ciò nonostante vengo a riferire alcune cose personalmente riscontrate nei contenitori di vario colore e funzione che la pubblica Amministrazione ha collocato per un corretto svolgimento dell'importante servizio. Questa estate ho notato nel cassonetto "indifferenziato" una trentina di libri e "quadernoni" scolastici che, tolta la copertina plastificata, ho poi trasferito nell'apposito contenitore azzurro. Dopo alcune settimane ho riscontrato un caso analogo: Anche qui ho provveduto, come avevo fatto nella precedente occasione, nel senso che pian piano ho vuotato tutto il "borsone" già collocato nel contenitore indifferenziato, per mettere il materiale cartaceo nel posto giusto. Più recentemente, sempre nel contenitore generale, c'era un sacco con 26 (ventisei) bottiglie di vario tipo che, estratte una ad una, ho infilato nel contenitore del vetro. Oggi, nel contenitore "generale", sono finiti due pesanti lavandini (belli e apparentemente nuovi) che erano stati poggiati a terra da un paio di giorni (forse, erroneamente pensando che avrebbero potuto essere utili a qualcuno): probabilmente nella operazione di successivo avvenuto lancio nel cassonetto, uno di essi si era evidentemente rotto in vari pezzi (non so con quali effetti, nel caso di contatti con ingranaggi). Ho riferito queste cose per dire che è giusto adeguare e migliorare sempre le regole, ma bisogna pure che ogni cittadino (di suo, in qualunque ruolo agisca) ci metta buona volontà.

*Iliano Guglielmi*

**IL PROGETTO SET**

Egregio Direttore, mi ricollego all'articolo letto sull'ultimo numero de L'Idea riguardante il progetto Set attivato presso le scuole medie, con la possibilità per gli studenti di avere corsi di informatica e di lingue straniere con insegnanti madrelingua. Volevo specificare che il Set si farà il prossimo anno alla Scuola di Rastignano e sarà su quattro giorni e non su due. Le chiedo di rettificare in quanto è importante che il messaggio arrivi a tutti.

*Teresa Tagliaventi*

**AREE SGAMBAMENTO CANI**

Leggo nell'ultimo numero de L'Idea una lettera sulle zone sgambamento cani. A proposito del problema relativo alle insufficienti aree di sgambamento, vorrei precisare che diversi proprietari fanno sgambare i cani dappertutto, senza guinzaglio ne' museruola, anche nelle aree dedicate ai bambini. Pertanto, e in conclusione, il problema di cui sopra non esiste. Naturalmente vi sono anche persone che hanno comportamenti corretti, il mio commento è rivolto agli altri.

*Alceste Masina*

I volontari premiati in Comune

## I volontari

***In occasione del 68mo Anniversario dell'edificazione del Municipio di Pianoro, sono stati premiati dall'Amministrazione Comunale, per il loro impegno civico quotidiano verso la comunità, i pianoresi Bianchi Silvano, Cassanelli Iden, Laffi Giorgio, Nannetti Roberto, Paginati Roberto e Zatra Hakim (nella foto). Questi volontari svolgono, ogni giorno, dei servizi di pubblica utilità, dalla pulizia e manutenzione dei luoghi pubblici e dei giardini, alla tutela dei bambini nelle scuole. Grazie a tutti loro.***

*Gianluigi Pagani*

**L'associazione L'Idea di Pianoro, nella qualità di editore de "L'Idea di Pianoro", comunica che intende pubblicare messaggi elettorali a pagamento per le elezioni amministrative 2019 in conformità della legge che regolamenta la vendita degli spazi pubblicitari per propaganda elettorale e nel rispetto delle Delibere adottate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni della Repubblica Italiana. Tutte le informazioni sono reperibili sul sito www.ideapianoro.org**

Amir Parrucchieri

ORARIO:
Dalle 9,00 Alle 19,00
APERTO DOMENICA 10,00 - 15,00
CHIUSO LUNEDI'

SHAMPOO E PIEGA da 10,00 €
TAGLIO E PIEGA da 15,00 €
COLORE SHAMPOO E PIEGA da 25,00 €
COLORE TAGLIO E PIEGA 35,00 €
MESCHES E PIEGA da 25,00 € a 40,00 €
PERMANENTE E PIEGA da 40,00 €

Responsabile Tel. 380 7703474
Negozio Tel. 327 9995324

Via Carlo Levi, 2/2 - Pianoro Nuovo

IL COMPUTER NON FUNZIONA?
NON ROTTAMARLO ... CHIAMA
Marco Rossi
tel. 3450660680
Assistenza HW e SW
nel Comune di Pianoro
ritiro e consegna GRATUITI !

Pianeta Ufficio snc
Buffetti
Via Nazionale, 76 - Loc. Sesto - PIANORO (BO)
Tel. 051 743444
ARTICOLI PER LA SCUOLA E PER L'UFFICIO
CARTUCCE PER STAMPANTI
CANCELLERIA - ADESIVI
CARTELLI - TIMBRI e TARGHE
www.pianetaufficiosnc.it

# CHI SARÀ IL PROSSIMO SINDACO?
## La sfida di Forza Italia

Francesco Mattia Rubini

In vista delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, continuano le nostre interviste ai politici locali. Incontriamo Francesco Mattia Rubini, 30 anni, Consigliere comunale di Forza Italia.

***Massimiliano Laganà, rappresentante uscente di Forza Italia, ci aveva raccontato il lavoro di ricostruzione del centro-destra locale, che lo attendeva all'inizio del suo mandato. Siete riusciti in questo intento?***
Abbiamo garantito un ricambio di persone e soprattutto dato spazio ai giovani. Questo è già il primo risultato. Credo che le politiche e le idee di centro-destra in questo momento siano molto attrattive, quel che è stato fatto darà i suoi frutti.

***Avete un candidato Sindaco per Pianoro?***
Il nostro candidato è Luca Vecchiettini, ma credo prima di debba pensare la Pianoro che vogliamo domani, espressione delle idee della coalizione di centro-destra, che guida tante altre realtà territoriali del nostro Paese.

***Quali sono gli obiettivi fondamentali che volete raggiungere in caso di vittoria?***
Pianoro, come tutta la realtà bolognese ha una necessità disperata di veder completate le opere infrastrutturali. Se il governo non aiuta detassando le aziende, le Amministrazioni devo quanto meno impegnarsi su questa tematica. In particolare la situazione del nodo di Rastignano è una commedia tragicomica, rimandata da troppo tempo senza che nessuno si sia mai assunto la responsabilità del suo completamento. Dobbiamo dare risposte alle tante imprese e ai lavoratori presenti a Rastignano, grande zona produttiva.

***Come giudicate l'amministrazione uscente?***
Molto attenta alle politiche sociali, ma ha fatto solo questo. Null'altro di rilevante. Forza Italia a Pianoro si batte per rilanciare la produttività, noi abbiamo sempre proposto la riduzione delle aliquote comunali per il settore produttivo. Non aumentarle non è sufficiente, c'è bisogno che lo sforzo sia maggiore: questo è mancato all'attuale amministrazione. E non è poco.

***In caso di ballottaggio a quali forze politiche farete riferimento per cercare alleati?***
Noi vogliamo vincere al primo turno. E vogliamo farlo con un candidato unitario del centro-destra. Se andremo al ballottaggio con il Pd, confidiamo di attrarre i consensi di tutte le altre forze che al Pd si sono opposte in questi anni. Penso che il vero obiettivo sia dare discontinuità ad un territorio che da 70 anni è governato sempre dalla stessa gente. Bisogna cambiare. Chiunque abbia voglia di darci una mano a mandare a casa il Pd, ci contatti ai seguenti recapiti: cellulare 339.299.83.12. email scrivi@galeazzobignami.it. C'è bisogno dell'impegno di tutti! Per Pianoro, per la nostra gente.

*Stefano Galli*

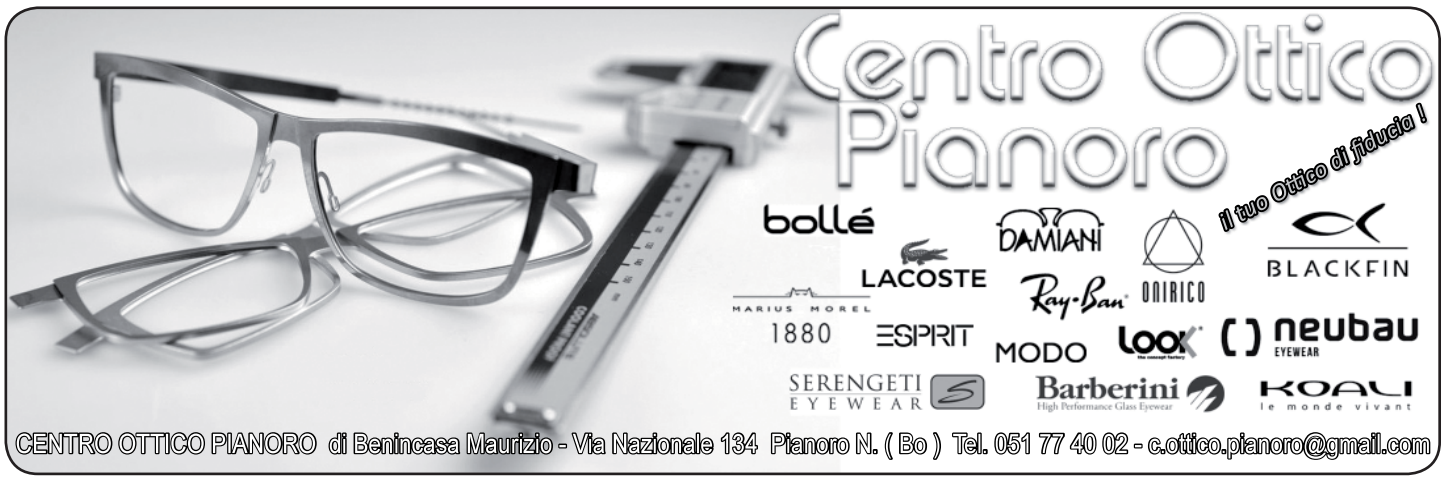
La Befana della Bocciofila

# LA BEFANA VIEN DI NOTTE

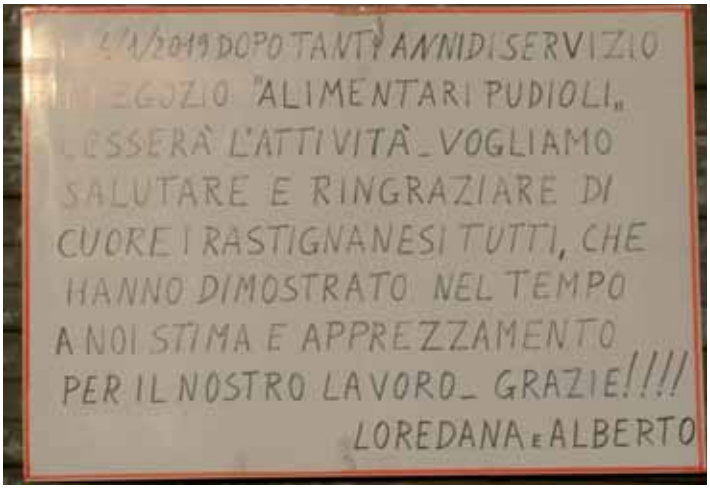
Anche quest'anno le associazioni locali hanno intrattenuto i bambini pianoresi. Sabato 6 gennaio la Bocciofila Arci 25 Aprile ha organizzato una bella festa nei locali di via Grillini 12. La Befana Sandra Sarti è arrivata per portare doni ad una cinquantina di bambini, seguite dalle famiglie. La mattina di domenica 7 è arrivata la Befana organizzata da Proloco, per la gioia di una piazza affollata, alla presenza del sindaco.
A Rastignano la Befana è stata organizzata in collaborazione con gli Amici di Tamara e Davide e a Livergnano e Musiano con le fantastiche associazioni locali

*La Redazione*

Marchesi movimento terra
LAVORAZIONE, RECUPERO E VENDITA MATERIALI INERTI
Sede Legale e Amministrativa:
via Fondovalle Savena, 23 - 40065 Pianoro, Bologna
telefono 051.6516813 - fax 051.6510868
posta@marchesimt.it
PEC: marchesi.srl@legalmail.it



# La chiusura di Alimentari Pudioli

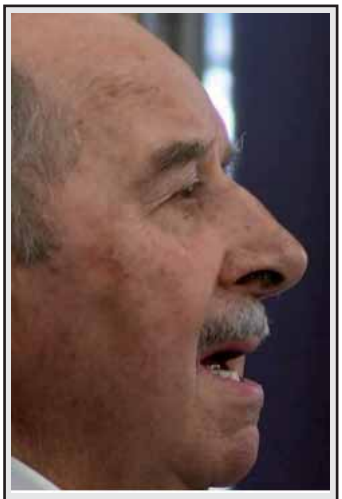



Il saluto della famiglia

A Rastignano ha chiuso definitivamente le sue tre serrande nella sera del 5 gennaio scorso lo storico negozio alimentari Pudioli, dopo cent'anni di gestione da parte della stessa famiglia, ma l'attività del forno probabilmente risaliva al Quattrocento nell'antico "Palazzazzo", sostituito negli anni Settanta dall'attuale palazzone.

*Giancarlo Fabbri*

Le storiche serrande



# Gian Pietro Sarti

Il 19 dicembre 2018 ci ha lasciato Gian Pietro Sarti, detto Ciuflik, e tutta Pianoro ha dimostrato spontaneamente il grande attaccamento ad un pianorese doc onesto, generoso, disponibile per chiunque e comunque. Sulle note dei canti del coro Blue Skies, di cui lui indossava ancora la divisa, sono stati in tanti a salutarlo presso la camera ardente dell'ospedale di Loiano. L'affetto dimostrato consola in parte il grande vuoto lasciato e il suo esempio sarà un grande insegnamento per tutti noi.

*Claudia Mazzanti*

Nerio Samoggia

# In ricordo di Nerio Samoggia

L'imprenditore pianorese Nerio Samoggia è morto lo scorso novembre, all'età di 88 anni. Fondatore e titolare della ditta Tecnorulli di pianoro, azienda leader nel settore della gomma industriale e dei rulli per la tipografia. Assieme al fratello Orazio, anche lui recentemente scomparso, ha ideato alcuni originali procedimenti che hanno rivoluzionato l'industria grafica. L'azienda, giunta la terza generazione con i figli Isabella e Ruggero, ha avuto in questi ultimi anni un espansione in campo internazionale. Grande cordoglio da parte di tutti i dipendenti ed amici.

*Gianluigi Pagani*

AUTOFFICINA
MOROTTI MASSIMILIANO
Tutte marche e Soccorso stradale
TAGLIANDI SU VEICOLI IN GARANZIA MANTENENDOLA
"Decreto Monti" UE N °461/2010" Rispetto delle specifiche della casa madre.
con utilizzo di ricambi originali, equivalenti o superiori agli originali
REVISIONE BOMBOLE METANO /GPL
GOMMISTA: Vendita, Montaggio, Convergenza, Deposito
RICARICA ARIA CONDIZIONATA
AUTOCREW
BOSCH AutoCrew Un marchio Bosch di officine automotive
Via dell'Artigiano, 4 Pianoro - Tel. 051 77 72 52

Farmacia
Pian di Macina
Via Garganelli 13, Pianoro
Orario: Lun-Ven 8-13,30/15,30-19,30
Sab 8-13
mia farmacia
I NOSTRI SERVIZI:
- Autoanalisi del sangue
- Prenotazione Cup (8,30-13 / 15,30-18)
- Analisi campioni biologici
- Preparazioni galeniche
- Misurazione della pressione arteriosa

PRENOTAZIONE PRODOTTI:
Telefono: 0512840838
Whatsapp: 3512150850
Email: farmaciapiandimacina@gmail.com
Seguici su facebook

# ISLAM ED INTEGRAZIONE

Da sinistra Manel Ben Ameur, Franca Filippini, Umberto Mazzanti, Umberto Bosco

A dicembre, presso la sala della piscina comunale di Pianoro, si è tenuta una serata sul tema <Islam ed integrazione>. Si sono confrontati Manel Ben Amer figlia di genitori tunisini e italiana di seconda generazione e Umberto Bosco consigliere della Lega al Comune di Bologna. Il vice sindaco Franca Filippini ha portato il saluto del Comune e Umberto Mazzanti, garante dei lettori de L'Idea, ha presentato e gestito la discussione fra i partecipanti. La serata, gremita di partecipanti, è stata registrata dall'associazione Adamica e pubblicata su Facebook e sui siti dell'associazione stessa e del nostro giornale (https://www.apianoro.it/islam-ed-integrazione/). Presenti alcuni rappresentati della caserma dei carabinieri di Pianoro, tra cui il maresciallo Antonio Calabresi, nonché numerosi esponenti della comunità islamica locale incluso l'Imam Mohamed Salam, ed esponenti di alcuni partiti politici tra cui Luca Vecchiettini rappresentante della Lega pianorese. Proprio da una lettera di Vecchiettini al nostro giornale, generata dalla lettura di un articolo sull'Islam a Pianoro, è nato questo confronto. Secondo Bosco in Italia vi è la religione cattolica che, pur non essendo più la religione dello Stato, è comunque la religione della maggioranza degli italiani. Poi vengono le altre religioni, con un assetto gerarchico che permette allo Stato di individuare un referente con cui confrontarsi. Con l'Islam è differente in quanto, non essendo organizzata in modo gerarchico, non ha un rappresentante nazionale. Inoltre l'Islam non è solo una religione, ma va a regolare tanti aspetti della vita normale dei credenti, in quanto ne determina il modo di vestire, di mangiare, di ragionare, investendo tanti aspetti della vita quotidiana. Per questi motivi Umberto Bosco ha sostenuto che l'Islam è un ostacolo all'integrazione, in quanto la religione dal 1100, con il teologo Al Ghazali, è rimasta ferma al "Medioevo" e non si è evoluta nella laicità necessaria per la convivenza in uno Stato insieme ad altre religioni e modi di

pensare. Manel ha iniziato sostenendo con forza di non essere rappresentante della comunità Islamica, ma di essere una italiana, felicissima di vivere in uno Stato che garantisce la libertà della persona. Ha sostenuto che l'Islam dice che, anche in guerra, non bisogna sradicare piante, uccidere animali, donne e bambini. <Mio padre all'asilo mi diceva di essere buona con le maestre e i bambini perché qui siamo ospiti e l'Islam dice che bisogna essere buoni con gli ospiti> ha proseguito Manel <ciò che mi hanno insegnato mi aiuta ad essere tollerante, comprensiva, aperta verso la diversità, sono qui per il dialogo e questo mi rende molto orgogliosa. Dobbiamo pensare al benessere collettivo, il popolo è un gruppo di cui tutti devono sentirsi parte>. Franca Filippini ha iniziato facendo il punto sull'immigrazione a Pianoro, ricordando che da oltre 30 anni vi sono stranieri presenti sul nostro territorio. L'esempio migliore di integrazione lo vediamo nelle scuole, dove gli stranieri non sono un problema ma un'opportunità. Nella scuola non si parla di integrazione, ma semplicemente i bambini stranieri crescono insieme agli altri, facendo le stesse cose. In particolare la comunità musulmana è di circa 200 persone nel nostro Comune, ma le nazionalità più popolose sono la rumena, la moldava e l'ucraina, mentre la religione è l'Ortodossa. Varie le domande dal pubblico, dal crocefisso nelle scuole, alle moschee e alla condizione della donna. Franca Filippini, rispondendo direttamente alla domanda sulle moschee, ha dichiarato che, al momento, nel nostro territorio non ne sono previste perché non contemplati nuovi luoghi di culto nel PSC (Piano Strutturale Comunale). Nel mondo islamico, a volte ci sono atteggiamenti estremi come il burca. <l'Islam stesso sta cercando di arginare questi comportamenti> ha sottolineato Manel. Umberto Bosco ha invece sostenuto che in Italia il mondo islamico e lo Stato stanno cercando da anni di raggiungere un'intesa, ma senza arrivare a risultati concreti. Per quanto riguarda il velo Umberto Bosco ha sostenuto che il Corano impone di indossarlo. È stato chiesto anche il motivo per cui l'Islam ha fatto togliere i crocefissi dalle scuole, ed entrambi i relatori hanno spiegato che è stata un'associazione di atei che ha portato avanti questa battaglia. Una ragazza musulmana intervenuta dal pubblico ha sostenuto che nei paesi arabi vi è arretratezza, ma è culturale non religiosa, e gli immigrati sono venuti qui per cercare lavoro, libertà e diritti. Secondo Bosco, però, in quei paesi l'Islam è profondamente radicato e tiene bloccate le stesse culture da secoli. Ricollegandosi al fatto che alcune persone hanno sostenuto che nelle parrocchie del nostro territorio all'Estate Ragazzi hanno partecipato anche tanti bambini musulmani, Franca Filippini ha ricordato che al Centro Giusti in piazza Falcone e Borsellino, si tengono corsi a cui partecipano persone che vengono da tutto il mondo. <A Pianoro gli stranieri vivono fra di noi> ha concluso Filippini <a differenza di altri paesi europei dove gli immigrati vivono in veri e propri ghetti>>. È stata davvero una bella serata, per alcuni versi accesa, ma nel complesso corretta e all'insegna del dialogo e del rispetto fra le varie persone intervenute. In particolare alcune ragazze, italiane figlie di immigrati, hanno sostenuto con forza di sentirsi <più italiane degli italiani>.

*Stefano Galli*

VOLT SERVICE
di Fabbri Ivan

AUTOMATISMI PER CANCELLI
GARAGE, SERRANDE, PORTE AUTOMATICHE,
IMPIANTI ELETTRICI E ANTIFURTI

**Via di Riosto, 7 - 40065 Pianoro (BO)**
**Tel. 051/777207 - Cell. 335/345006**

# Gli immigrati nel nostro territorio

Nel corso dell'ultimo incontro "Islam e integrazione", organizzato dalla periodico L'Idea di Pianoro, il Comune ha fornito i dati anagrafici sugli stranieri presenti nel territorio. Il gruppo più numeroso è la comunità rumena con 347 persone, seguito dai marocchini 168, dagli ucraini 108, dai moldavi 94, dagli albanesi 81, dai cinesi 52, dai polacchi 51 e dai cittadini del Bangladesh 42. In totale vi sono 1360 stranieri fra cui 557 uomini e 803 donne. Inoltre nelle scuole degli istituti comprensivi di Rastignano e di Pianoro vi sono 60 alunni che non mangiano carne e 35 che non mangiano maiale, per le loro convinzioni religiose.

*Gianluigi Pagani*

MG2®

dal 1966
MACCHINE AUTOMATICHE
PER INDUSTRIE FARMACEUTICHE

Via del Savena 18 - 40065 PIANORO
Tel. 051- 4694111

Ferramenta
PIZZIRANI
s.a.s.
di Pizzirani Maurizio & C.
CILINDRI EUROPEI DI NUOVA GENERAZIONE - L'EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA
Via Nazionale, 46 - 40067 RASTIGNANO (Pianoro) BO
Tel. 051 74.41.04 - fax 051 626.0468 - email: maurizio.pizzirani@tiscali.it

# GLI EROI DELLA PUBBLICA

I volontarl della Pubblica in azione, altre foto potrete visionarle sul nostro sito **www.ideapianoro.org**

Metto la sveglia alle 5:45 di un freddo sabato mattina di dicembre. Ho l'appuntamento con i volontari della Pubblica Assistenza Pianoro alle 6:15 presso la sede in via del Lavoro 15. Lì mi aspettano Maurizio e Claudio, due volontari che si dedicano ai servizi sociali, per portare le persone ogni giorno a fare la dialisi oppure le visite in ospedale. Mi attende anche il presidente della PAP Riccardo Piloni. Insieme abbiamo deciso di passare una giornata in Pubblica per poter raccontare cosa fanno i nostri volontari. Per diventare componenti operativi dell'associazione bisogna partecipare al "Corso di primo soccorso per la popolazione". Poi chi è maggiormente interessato frequenta un ulteriore corso propedeutico per essere destinato ai servizi sociali o all'emergenza, per diventare prima barelliere, poi soccorritore, poi autista soccorritore per guidare l'ambulanza. Ogni passaggio necessità di un corso di formazione e di uno specifico esame. Arrivo in Pubblica alle 6:20 ed i volontari sono già pronti, avendo controllato il mezzo e le sue dotazioni. Partiamo con il pulmino attrezzato per i servizi sociali e carichiamo prima una persona a Pianoro centro e poi un'altra a Villa Luana a Rastignano. Sono due dializzati che alle 7:15 devono essere al Bellaria per attaccarsi alle macchine per depurare il sangue e resteranno lì per tutta la mattinata. I due volontari hanno un sorriso fantastico. Oramai sono conosciuti e ben voluti dalle famiglie, spesso viene offerto loro anche un caffè e si trovano sempre cinque minuti per parlare con i parenti dello stato di salute del paziente, che spesso diventa un amico. La Pubblica ha 150 volontari e 5 dipendenti; gestisce risorse per circa 400mila euro all'anno in parte coperti dai rimborsi Asl per i servizi in convenzione con il 118 e in parte dalle continue oblazioni della popolazione e dalla destinazione, attraverso la dichiarazione dei redditi, del 5x1000. Fondamentali sono anche le donazioni di singole aziende del territorio o di singoli cittadini pianoresi che grazie al loro cospicuo contributo hanno permesso in tutti questi anni di acquistare quattro ambulanze, un pulmino multifunzione che può contenere nove posti a sedere oppure tre carrozzine oppure una barella, un pulmino che può ospitare due carrozzine oppure otto posti a sedere, sei pulmini con pedana elevatrice per trasporto disabili per i servizi sociali di cui l'ultimo donato insieme ad una sedia motorizzata, una jeep 4x4 con traino per il gruppo elettrogeno della Protezione Civile. La Pubblica gestisce, in collegamento con il 118, l'emergenza sul territorio. Fondamentale il ruolo del centralino nel ricevere le richieste dei cittadini per i servizi sociali e organizzare gli interventi, ma sono anche fondamentali i servizi tecnici ossia i volontari che si occupano della gestione degli autoveicoli, ed i servizi informatici ed amministrativi ossia chi tiene dietro all'associazione. Scaricati al Bellaria i due pazienti pianoresi, ripartiamo e andiamo a San Lazzaro a caricare un altro dializzato da portare in ospedale. In questo caso, l'appartamento è con barriere architettoniche, senza ascensore, al quarto piano e quindi i volontari devono utilizzare la speciale sedia motorizzata che permette di scendere e salire le scale senza fare fatica. Mentre i volontari ritornano al Bellaria per quest'ultimo servizio, io e Riccardo ritorniamo alla sede e facciamo in tempo a salutare i due volontari che si stanno recando a Lama di Setta per un corso di aggiornamento. Incontriamo poi l'equipaggio di emergenza, Enrico soccorritore, studente di ingegneria e Hakim autista soccorritore dipendente della Pap, che sono pronti per intervenire con l'ambulanza nel caso arrivi la chiamata della centrale 118 perché è successo qualcosa. Hanno appena sostituito i loro colleghi Filippo e Monica che sono rimasti operativi tutta la notte. "Ho sempre voluto fare il volontario perché fin da bambino vedevo il mio vicino in divisa - ci racconta Enrico - noi facciamo manovre non invasive e rispettiamo i protocolli e salviamo le vite. Certo ci assumiamo delle responsabilità ma ci formiamo bene ed impariamo le tecniche corrette dopo un periodo di teoria e tanta pratica e soprattutto facciamo del bene alle persone". In associazione intanto arrivano sei volontari che oggi affronteranno l'esame per diventare soccorritori dell'emergenza. L'esame viene gestito dallo storico direttore sanitario dottor Claudio Pennello e dalle infermiere volontarie dell'associazione che fanno parte della commissione sanitaria. Simona 40 anni assistente alla poltrona, Claudio 37 artigiano edile, Francesco 32 impiegato, Carlo 35 enologo, Renata 63 impiegata e Luciano 51 terapista della riabilitazione, sono i sei volontari che dovranno affrontare oltre tre ore di prove, tra lo scritto (30 domande in 30 minuti) e orali e pratiche per diventare soccorritori di tipo A e quindi andare sulle ambulanze a salvare la vita di noi pianoresi, e non solo. "Mettere il tempo a disposizione degli altri è una gioia immensa - ci racconta Carlo - spero che quando sarò io ad avere il bisogno, vi saranno altre persone che mi aiuteranno". Mentre aspettiamo un servizio di emergenza, ecco che incontro Archimede il volontario che si occupa dei mezzi che devono essere costantemente manutenuti, nel periodo invernale con le gomme da neve in regola, sempre pronti a partire per un'emergenza. La Pubblica ha anche partecipato in passato agli aiuti per i terremoti all'Aquila, nel Centro Italia e a Mirandola. Ogni attività dell'associazione è controllata dal direttore sanitario che verifica anche le relazioni che vengono stilate sui servizi con particolare difficoltà o con un codice di gravità molto elevato. Intanto arriva la prima emergenza a Rastignano. L'ambulanza parte a

Volontari della Pubblica in azione

tutta velocità, con lampeggianti e sirene spiegate e noi dietro con l'autovettura (rispettando il codice della strada!) arriviamo a Rastignano quando loro stanno caricando la persona, che presenta forti dolori all'addome e via d'urgenza al Pronto Soccorso del Sant'Orsola. Chiediamo a diversi volontari "Perché lo fai? perché stai qui in ambulanza invece di startene a casa davanti alla TV"? Le risposte sono diverse: "...lo faccio per me stesso perché comunque aiutare gli altri mi fa felice", "...lo faccio per gli altri perché è un volontariato e bisogna che l'uomo impari ad aiutare chi ha bisogno", "...lo faccio perché se l'ambulanza parte da Pianoro arriva prima a salvare i pianoresi piuttosto che aspettare un mezzo da Bologna", "...è un modo per aiutarci a vicenda, anche se questo è un sacrificio per le nostre famiglie che diverse sere alla settimana devono rinunciare alla nostra presenza", "...lo faccio perché è un modo per dare una risposta alla malattia e alla sofferenza degli altri". La Pubblica di Pianoro nel tempo è sempre stata molto attenta a saper usare bene i presidi, tanto da diventare Centro Ferno per insegnare l'utilizzo di particolari attrezzature sanitarie Presso l'associazione ha sede anche il Centro IRC per la formazione e il rilascio dell'abilitazione agli operatori sull'uso del defibrillatore (corso BLSD). È bello ricordare che, tranne i dipendenti, tutti i volontari della Pubblica non percepiscono un Euro, dedicando il proprio tempo libero da 32 anni a questa parte ai servizi sociali, all'emergenza, al centralino, alla cura degli automezzi, alla protezione civile, e ai servizi di gestione amministrativa dell'associazione, tutti compiti fondamentali. Offrire un po' del proprio "tempo" a favore degli altri è anche un modo per rimettersi in gioco, per costruire una rete di competenze e acquisirne nuove. Chiamate in associazione e le centraliniste potranno illustrarvi più dettagliatamente come fare.

*Gianluigi Pagani*

# VI LASCIO LA PACE ARRIVA A PIANORO

Il Museo di Arti e Mestieri "Pietro Lazzarini" di Pianoro ospita, a partire da sabato 26 gennaio alle ore 16.00, un invito alla pace e all'incontro. Più che una mostra fotografica, Vi lascio la pace è un pretesto che emoziona, porta a un ragionamento e soprattutto a uno scambio. Passato e presente si metteranno a confronto, a sottolineare l'insensatezza della violenza e delle ingiustizie. Pianoro si colloca in un territorio che ha vissuto in profondità la sconfitta umana della guerra. In questa ferita si è inserito un germoglio di pace, che il Museo di Arti e Mestieri si è imposto di conservare con cura. È stato avvincente fare dialogare oggetti che rimandano a vite tanto diverse. Il quotidiano della vita contadina si mette a confronto con i Cristi contemporanei di mondi lontani che si fanno sempre più prossimi nell'attualità. Vi lascio la pace è un invito a meditare sul nostro impegno quotidiano nel ricevere questo mandato di amore e nel diffonderlo, attraverso l'attualizzazione delle 14 stazioni della Via Crucis con fotografie scattate in diversi luoghi del pianeta. Simbolicamente, una fotografia viene lasciata ai visitatori, come pro memoria di un'azione che si fa quotidiana nei gesti e nello stile di vita. I visitatori potranno lasciare messaggi in forma di barchette sotto alle stazioni che più li avranno colpiti. La mostra, curata da Roberta Pè, resterà visitabile fino al 17 febbraio tutti i sabati e le domeniche dalle 10.00 alle 12.00 – dalle 15.00 alle 18.00. Durante la settimana e per visite guidate e su prenotazione al numero 051.6529105/137 e al cell.328.07.58.407, 333.12.90.485. In programma la proiezione di film a tema ed eventi di approfondimento con Uliano Lucas ed altri testimoni eccezionali del nostro tempo.

*Annalisa Vandelli*

*segue dalla prima pagina, IL CENTRO DESTRA A PIANORO*

dovrà essere integrato con le esigenze che da qui alle elezioni, ma anche successivamente, la cittadinanza ci presenterà. Penso che i 3 punti che ad ogni modo saranno imprescindibili siano Sicurezza, Territorio e Comunità. Sicurezza in tutti i campi: dalla sicurezza domestica contro furti e truffe, a quella stradale. Per questo metteremo in atto campagne di informazione mirate per le categorie più sensibili e corsi di autodifesa gratuiti; sul fronte sicurezza stradale abbiamo invece intenzione di intervenire laddove vi siano delle criticità, come ad esempio sulla Nazionale a Carteria o nel centro abitato di Livergnano, sempre in un'ottica di prevenzione efficace. Territorio significa banalmente una maggiore attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione del nostro patrimonio culturale e identitario. Comunità, infine, significa far sì che tutte le frazioni del comune tornino ad essere attrattive per ogni fascia d'età, rinsaldando i legami tra cittadini e tra cittadini, istituzioni e territorio, dando particolare importanza alle politiche sociali ed al volontariato".

**Obiettivi fondamentali che vuole raggiungere come sindaco nei primi 100 giorni di Governo?**

"Dire cosa faremo nei primi 100 giorni di Amministrazione non è facile, senz'altro presteremo particolare attenzione alle esigenze delle frazioni, ad esempio intervenendo sulla questione dei trasporti pubblici da e per le frazioni più isolate come Botteghino, Montelungo e Montecalvo. Poi prenderemo provvedimenti sull'eliminazione delle barriere architettoniche e insisteremo sulla gratuità degli asili nido, garantendo così un servizio essenziale alle famiglie e alla comunità, offrendo anche tale strumento come utile per l'integrazione dei bambini di origini straniere. Altro tema dei primi 100 giorni sarà quello delle agevolazioni per i giovani che vorranno aprire nuove attività e per tutti coloro che investiranno per alcune categorie di luoghi di aggregazione e di promozione sociale".

**Gli aspetti negativi di questo ultima Amministrazione Minghetti?**

"Quello che mi sento di rimproverare all'attuale Amministrazione è l'eccesso di immobilismo, l'aver fatto solo il minimo indispensabile, come si dice dalle nostre parti, per mandare avanti la baracca. Su questo saremo in totale discontinuità. C'è bisogno di più attenzione al territorio, di più politica fatta tra e per la gente, di più ascolto; e su questo credo che la Lega possa offrire le migliori garanzie".

**In caso di ballottaggio collaborerete con i Grillini?**

"Stando ai sondaggi è altamente probabile un ballottaggio tra la nostra coalizione e il PD. Ma accordi e spartizioni non ci interessano, la nostra preoccupazione adesso è far conoscere il nostro programma e i nostri candidati alla gente. Poi in base a quello che uscirà dalle urne al primo turno decideremo, ma sono piuttosto convinto che con la nostra squadra e le nostre idee riusciremo a vincere anche senza giocare alla spartizione delle poltrone; e questo senz'altro gioverà a tutti pianoresi".

**Che cos'è la petizione "5 punti per una Pianoro più sicura?**

"Si tratta di una proposta, di cui io sono promotore e primo firmatario, che nasce per offrire all'Amministrazione alcuni spunti per risolvere, o quantomeno limitare, il problema della sicurezza domestica e privata. Si articola in 5 punti, tutti con costi relativamente contenuti. La prima proposta a costo zero è quella di estendere alla cittadinanza l'utilizzo di piattaforme digitali, già in uso internamente alla macchina comunale, con cui poter fare segnalazioni agli uffici competenti dei casi di degrado urbano o dei disservizi. Si passa poi all'installazione di nuove telecamere nei punti più strategici e alla revisione dei turni della Polizia Municipale, al fine di garantire più sorveglianza attiva sul territorio. Il quarto punto è per richiedere al Sindaco di fare maggiore e più efficace utilizzo delle ordinanze comunali in tema di sicurezza e lotta al degrado; infine si richiede la promozione di una rete di comunicazione diretta tra Comune, Forze dell'Ordine ed i preziosi Gruppi di Vicinato. Abbiamo superato le 180 firme, abbiamo depositato in Comune la petizione e ora attendiamo una risposta dall'Amministrazione, che per il bene di tutti ci auguriamo positiva.

*Gianluigi Pagani*

**DOTT. UMBERTO MAZZANTI**

Medico Chirurgo
Esperto in Agopuntura e Osteopatia
Specialista in Fisioterapia
e Medicina dello Sport

Ambulatorio
Via Nazionale 134 - Pianoro (BO)
per appuntamento
Cell. 335/23.14.88

MARCHESINI GROUP
*Building efficiency*

# DRAGHI E SERPENTI INVADONO BOLOGNA
## Il libro di Francesco Nigro

Francesco Nigro, esperto in rettili ed attivista del gruppo Lipu di Pianoro, ha pubblicato un libro che esce un attimo dai canoni classici. Francesco, laureato in Biodiversità ed Evoluzione è responsabile delle attività di carattere naturalistico ed escursionistico dell'associazione Vitruvio, consulente del WWF Bologna Metropolitana e guida ambientale regionale. Sabato 8 dicembre al Museo Arti e Mestieri di Pianoro, Francesco ha presentato la sua pubblicazione. Adriano Simoncini ha presentato la serata. Adriano è partito illustrando il suo incontro con Francesco, legato ad un articolo sul geotritone, anfibio schivo e rarissimo delle nostre colline. Draghi e serpenti, creature dal fascino primordiale, icone del peccato e dell'abominio. <<Ma perché hai scritto questo libro>> chiede Adriano. <<Fin da piccolo ero molto interessato dalle introduzioni dei libri di biologia, dove si citavano leggende e racconti, mentre quello che poi leggevo nel libro mi interessava meno, in quanto ero più interessato a fare le esperienze sul campo>>: risponde Francesco <<in questo libro ho fatto il contrario, mi sono dilettato a ricercare leggende e storie e collegarle a luoghi e dipinti. La vipera sul capitello, la civetta in un disegno, si gira per la città passando pomeriggi diversi dal solito alla ricerca di questi particolari>>. Così Francesco inizia a portare la platea in luoghi medioevali dove un drago attaccò Sasso Marconi, sprofondato poi in una forra, o del Sillaro, e precisamente a Monte Dragone, dove già il Calindri accennava a draghi e dove vi sono salse, o ancora a Gaibola o nel centro di Bologna. Durante la presentazione abbiamo fatto un viaggio interessante fra capitelli, quadri, affreschi che rimandano ad un vero e proprio bestiario fra pellicani, serpenti

rappresentati più o meno bene, vipere, lucci, istrici, cervi, leoni, gamberi, grifoni, fenici che, ad ali aperte, si ergono su un braciere. Tutti animali raffigurati non per quello che sono veramente in natura, ma per quello che rappresentano, soprattutto nell'iconografia Cristiana. La chiesa di San Domenico, per esempio, presenta diverse figure che ci riportano a racconti classici greco-romani. La serata è continuata con racconti di leggende medioevali e contadine ma anche riportate su libri naturalistici antichi, passando da sale di musei bolognesi a citazioni storiche e di vari scrittori, primo fra tutti Ulisse Aldrovandi. In epoche confuse si creavano anche medicinali che, composti dagli intrugli più vari, erano destinati a guarire molti mali. <<Il più famoso la "Tiriaga", la terica, che in rete, con le dovute modifiche ed evoluzioni, si trova ancora>>: conclude Francesco con un sorriso. Il libro di Francesco Nigro, edito dal Gruppo di Studi Savena Setta Sambro, si può acquistare a 10 euro presso libreria Nanni in via Archiginnasio ed Ibis esoterica in via Castiglione oppure tramite il sito http://www.vitruvio.emr.it/it/i-nostri-progetti/440-libro-guida-ai-draghi-e-serpenti-della-bologna-metropolitana.html

*Stefano Galli*

LAVA PIU
LA LAVANDERIA SELF-SERVICE Miele
CORSO ESPERANTO, 10 - PIANORO
**La lavanderia per casa tua
dalle 7 del mattino alle 11 di sera
tutti i giorni dell'anno**

**Rocca Massimo**
IMPIANTI ELETTRICI
Adeguamento impianti già esistenti
Pronto Intervento cell. 388.5690957
mail rocca_impianti@tiscali.it
Via Riosto, 3 - 40065 Pianoro (BO)
**Tel. (051) 777661**

SAYERLACK
INNOVATIVE WOOD SOLUTIONS
Sayerlack is a brand of SHERWIN-WILLIAMS
Da Pianoro a 80 Paesi nel mondo
la qualità e la tecnologia
del leader nel settore
delle vernici speciali per legno.
**SHERWIN-WILLIAMS ITALY S.R.L.**
Via del Fiffo, 12 - 40065 Pianoro (BO) - Italia
tel. +39 051 770511 - fax +39 051 777437
info@sayerlack.it - www.sayerlack.it

FISIOTERAPIA
Domiciliare
*Raffaele Pasquariello*
*fisioterapista*
TERAPIE FISICHE
RIABILITAZIONE
*Per informazioni
e appuntamenti*
Cel. 347 00 66 135

IL FONTANIERE
Istallazione - Manutenzione
Impianti Idrici - Termosanitari
Gas e Condizionamento
Cel. 338 84 18 802 - 051 775912

**Bacajèr a Pianôr** (Parlare a Pianoro)

# Le ricette Bolognesi!

## Turtlein d'na volta

Ai é chès che chi i à ciamè "Blîguel divén" l avéss pròpi raśsån. Com tott i sàn, i turtlèn i èn di fagutèn ed pasta spojja, rimpè d'un inpast ed chèren e cutt in brod ban ed capàn. Prinzipiàn alaura da l'inpast ciamè "al pén di turtlén". Par si parsàun avi da tor 100 gr. ed lanza ed ninén, 100 gr. ed pett ed tachén, 100 gr. ed parsòtt (grass e mègher), 50 gr. ed murtadèla. Tridè incòsa e mitìla in d'na cazaròla a cùser con un pch ed brod èna fojja ed mlòr. Quand al srà cott (dap un quèrt d'àura) cavè vi la fojja e inpastè incosa con 150 gr. ed fàurma gratè, dau òv, sèl, pavver nàigher a piasàir èna gratadèina ed nusmuchèta. Lavurè adèss pulid ste inpast ed chèren ch'la vèggna totta uguèl e lassèla asrpusèr. Adess fè na spòjja con 400 gr. ed farina e quàter òv e stindèla pulìd con matarèll ch'la vèggna sutìla zirca 1 milèmmeter. Taièla in tan quadrett ed 4 cm. ed lè. In ògni quadarlàtt mitì un poch ed pèn e pichè la pasa a triàngol stricand pulìd i burd dla spòjja tra làaur, inmod da srèr dànter al pèn, adèss ste stiàngol ad mod ed brazadlèina unànd el dau poont, e al turtlèn l'èbele fatt!.

## La carsinténa

*(di Tiberio Artioli)*

*Par fer la carsinténa*
*Ai vola aqua livadur e fareina*
*Una bela armisdè invata al tulir*
*Tla tir e piata tla fe gnir*
*Po tmet al gras in tal tegam*
*Tla frez, tla magn e at pasa la fam*
*Con salam, copa, grasù e panzatta arudlinè*
*A tal deg che tfe una bela magnè*
*Lambrosc o sanzvais bovar et pu*
*Agnè dè piò bel d'incu*
*Una bela cantè se t'intunè*
*Un bes alla to Bela sti innamurè.*

*Romano Colombazzi*

Casa Famiglia
"IL FORNELLO"
casafamiglia.il.fornello@gmail.com
Struttura situata al centro di Madonna dei Fornelli sull' Appennino Emiliano al confine con la Toscana.
In luogo sereno e tranquillo, la Casa Famiglia può ospitare persone con età superiore ai 65 anni anche con limitata mobilità fisica.
E' possibile scegliere tra l'accoglienza a lungo termine o temporanea.
SERVIZI
Madonna dei Fornelli - San Benedetto Val di Sambro (BO)
tel. 0534/94490 fax 0534/94777

Fisioclinic
Poliambulatorio privato medico-specialistico e riabilitativo
Direttore Sanitario: Dott. Massimo Busi *Specialista in Fisiatria*
*Siamo convenzionati con:*
Previmedical Servizi per la Sanità Integrativa
UniSalute SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE
DAL 1952
Infortunistica TOSSANI
LA NOSTRA ESPERIENZA, LA TUA SICUREZZA
EMEC ENTE MUTUO ASSISTENZA SANITARIA
SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO CAMPA Mutua Sanitaria Integrativa
Via Andrea Costa, 142 - Rastignano - Bo
Tel. 051 742 339 www.fisioclinic.it
• Visite Medico Specialiste:
- Fisiatria (Dott. Massimo Busi)
- Ortopedia (Dott. Giuseppe Bosco)
- Ginecologia (Dott.ssa Elisabetta Scandellari)
• Ecografie (Dott. Paolo Cernuschi)
• Ecocolordoppler (Dott. Paolo Cernuschi)
• Fisioterapia:
- Tecarterapia
- Laser Yag/Co2
- Riabilitazione (FKT)
- Ortopedica
- Neurologica
- Idrokinesiterapia
- Domiciliare
- Manipolazioni
- Massoterapia
- Linfodrenaggio Manuale (Vodder)
- Magnetoterapia
- Ultrasuoni
- Tens
- Taping Neuromuscolare (TNM)

SEDE VIA COOPERAZIONE
*Le più belle firme dell'arredamento made in Italy*
Raggi
SEDE VIA LIBERTÀ
NOVITÀ
nuovo spazio reti e materassi
*Divani artigianali, complementi Calligaris ed oggettistica sempre scontati del 25-30%*
www.raggiarredamenti.it
Via della cooperazione, 2 - PIANORO
Tel. 051 6516728
Via della libertà, 3 - PIANORO
Tel. 051 777654

# Verso le elezioni **AMMINISTRATIVE 2019**

Con il **Partito Democratico**
per continuare a impegnarci nello
**sviluppo equo e sostenibile** della
comunità di **PIANORO**

Partito Democratico

## Franca FILIPPINI
Candidata **SINDACO**

***"**per portare avanti un'azione amministrativa ben avviata e **prenderci cura di una comunità** forte e coesa**"***

*"con **una squadra** che condivida valori e impegno **per il futuro del nostro Comune"***

# Le PRIMARIE del PARTITO DEMOCRATICO

**LE PRIMARIE -**
**"APERTE" AD ELETTORI**
**E SIMPATIZZANTI -**
**SI TERRANNO**

**Domenica**

**3 MARZO**

**Dove si vota:**

-PIANORO NUOVO: Sala della Piscina - via dello Sport, 4
-RASTIGNANO: Centro Civico (ex scuola elem.) - via Andrea Costa, 66
-BOTTEGHINO: Circolo Arci "Al Butghein" - via Zena, 83

***PD UNIONE Circoli di PIANORO*** *PDcomunale.pianoro@gmail.com; - www.pdpianoro.it - FB: @PDPianoro*
*PD PianoroNuovo: @PDPianoroNuovo pdpianoronuovo@gmail.com ) - via Grillini 12, merc. e sab. 9:00-12:00; cell. 329-9111.483*

Pagina a pagamento

# MARCHESINI GROUP A VELE SPIEGATE

Marchesini Group ha comunicato oggi l'acquisizione del 60% di Proteo Engineering, azienda di Spilamberto (Modena). Proteo supporterà il Gruppo nel perfezionamento del cosiddetto machine learning, con obiettivo finale di realizzare macchine integralmente connesse con i sistemi aziendali, in grado di garantire un perfetto controllo qualità e di suggerire azioni di manutenzione programmata. L'acquisizione di Proteo si colloca all'interno di un quadro che vede Marchesini Group in forte crescita: il fatturato 2018 segnerà un +12% rispetto a quello del 2017, che aveva sfiorato la soglia dei 300 milioni di euro. Nell'anno in chiusura, inoltre, sono state 165 le nuove assunzioni in tutta Italia, perlopiù giovani diplomati delle scuole tecniche e ingegneri.

Maurizio Marchesini

*La Redazione*

# UN PIANORESE ALL'ONU

Incontriamo Luca Nanetti, 25 anni, studente di Economia e Management all'ultimo anno presso l'Università di Bologna. Da settembre a dicembre 2018 ha lavorato da stagista per un periodo di 3 mesi alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite (ONU); ogni Stato facente parte dell'ONU, del resto, ha una Rappresentanza Permanente la quale opera in questo contesto per ricercare gli interessi del proprio paese.

**Come è iniziata questa meravigliosa avventura?**
Sono stato selezionato, insieme ad altri 8 studenti, in un bando promosso dal MAECI-CRUI, che mi ha permesso di vivere a New York un'esperienza formativa unica, in grado di rafforzare il curriculum ed orientare le mie scelte professionali future.

**Cosa succede all'ONU? Quale è una giornata tipo?**
Gli scopi principali dell'ONU sono quelli di mantenere la pace e la sicurezza internazionale; promuovere le soluzioni delle controversie internazionali e risolvere pacificamente le situazioni difficili; sviluppare le relazioni amichevoli tra le nazioni e promuovere la cooperazione economica e sociale. Il risultato finale dell'ONU è quello di creare Risoluzioni sulle quali tutti i paesi siano d'accordo; tuttavia, l'ONU si compone di 193 Stati Membri, e ho potuto constatare che mettere d'accordo tutti è un compito parecchio complicato. L'Italia solitamente non parla all'interno degli incontri dell'ONU, in quanto, essendo parte dell'Unione Europea, si coordina e si fa rappresentare da essa nel corso degli incontri dell'ONU.

**In che ambito hai lavorato? Come l'esperienza ti ha arricchito?**
All'interno dell'ONU ho lavorato nella Commissione Economico-Sociale a stretto contatto con una rappresentante del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Mi sono poi cimentato nello specifico, lavorando quotidianamente nei progetti dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo (SIDS), con i quali l'Italia ha una partnership decennale. È ormai scientificamente dimostrato che questi Stati siano un gruppo di paesi che devono affrontare specifiche vulnerabilità sociali, economiche e ambientali. In particolare, molti soffrono di mancanza di competenze, mancanza di fondi e mancanza di investitori, ma nessuno di questi rimane il loro problema più grande. Il problema più grande è che stanno scomparendo! A causa del cambiamento climatico, il livello del mare si sta alzando, e questo fa letteralmente sprofondare piccole isole. Dunque, il cambiamento climatico non porta "solo" a dover dire addio ai ghiacciai, ma anche la scomparsa di intere isole e delle tradizioni millenarie di abitanti, oltre ad altre conseguenze, come nuove ondate migratorie, morti per carestie, meno diritti per le minoranze e estinzione di specie vegetali e animali. Vi spiego meglio: Vanuatu si trova a 2.5 centimetri sopra il livello del mare e, a causa della sua estrema sensibilità al cambiamento climatico e all'innalzamento del mare, gli sono stati dati solo altri 50 anni prima di scomparire. Pensate se vi dicessero che ve ne dovete andare dal vostro Stato perché state affondando. Beh, questo succede da qualche parte nel mondo. Alla luce di ciò, il Governo di Vanuatu ha tre opzioni: I) trasferire gli abitanti in giro per il mondo, perdendo le proprie tradizioni e culture millenarie; II) lottare contro l'aumento del livello del mare; III) sperare che qualche stato vicino (come l'Australia) venda parte del proprio territorio per un trasferimento di massa degli abitanti. Vanuatu è uno degli Stati più a rischio, insieme agli piccoli Stati insulari in via di sviluppo della zona del Pacifico, ma molti altri stati rischieranno la scomparsa nel breve periodo, se la situazione non cambia. Tra questi anche le Maldive e la Nuova Zelanda.

Luca Nanetti

**Come hai trovato il tirocinio? Lo consiglieresti?**
L'esperienza è promossa ogni quattro mesi dal MAECI-CRUI, in un bando destinato a studenti di lauree magistrali. È sicuramente un'opportunità unica, che consiglio a chi desidera intraprendere una carriera diplomatica e anche a chi è semplicemente curioso di sapere cosa succede all'ONU. Se qualcuno volesse più informazioni relative al bando o alla mia esperienza, il mio indirizzo mail è: nanetti.luca93@gmail.com.

*Gianluigi Pagani*

# Cambio della guardia alla Stazione dei carabinieri

Angelo Fornario

Erano trascorsi alcuni mesi dal febbraio del 2000, data che vide il maresciallo Angelo Fornario assumere il comando della Stazione dei carabinieri di Pianoro, quando davanti alla caserma lo fotografai assieme ai comandanti Roberto Magnani e Gino Gentili che dal 1964 avevano coordinato la Benemerita locale. Nell'articolo pubblicato su Il Resto del Carlino veniva riassunto il loro servizio assieme agli aspetti della loro vita che li ha portati a restare assieme alle famiglie nel nostro comune. Il comandante Roberto Magnani (ormai deceduto) sottolineava la trasformazione del comune con il decollo dall'industria caratterizzato dall'arrivo di famiglie dal meridione mentre il collega Gino Gentili ricordava il fenomeno della droga, la lotta allo spaccio e la difficoltà degli organici a fronte di una popolazione che stava raddoppiando. La giovinezza del nuovo comandante mi impressionò moltissimo, era nato nel 1972, come due dei miei figli, e si presentava in una maniera molto informale. Con il passare del tempo ed i rapporti di cronista la prima impressione si è rafforzata e penso che il suo modo di porsi, senza ovviamente trascurare il ruolo istituzionale, sia stato molto apprezzato dai pianoresi. Siamo ora nell' epoca della "paura percepita" che non tiene conto delle statistiche dei reati, ma la presenza dei carabinieri è quanto mai un momento sicurezza per la popolazione. Importante la sua continua disponibilità, assieme al controllo del territorio effettuato con i suoi collaboratori, di cui molti sono diventati i pianoresi, la continua presenza alle iniziative per trattare le tematiche legate a furti, truffe agli anziani e problemi del traffico. Il comandante Angelo Fornario non abbandona il territorio infatti il suo attuale incarico presso il comando provinciale di Bologna in via dei bersaglieri non lo allontana da Pianoro dove continua a risiedere. Quindi un grande grazie non solo come giornalista ma come pianorese che assieme a tanti concittadini desiderano manifestare un grande ringraziamento esteso a due colleghi che, per oltre mezzo secolo, hanno servito con professionalità ed abnegazione il "popolo di Pianoro".

*Paolo Brighenti*

# UN CAMPIONE PIANORESE

Incontriamo il pianorese Thomas Pazzaglia, campione italiano di moto su strada in salita

Thomas Pazzaglia

Parlaci del tuo sport, che ad oggi in molti ancora non conoscono. Partecipo al CIVS, Campionato Italiano Velocità in Salita, ovvero gare in moto su circuiti cittadini che si dividono in due categorie: il CIVS suddiviso in 2 manches, e il Trofeo Crono Climber, gara di regolarità annessa al Civs che consiste in una corsa a cronometro su strada, nella quale bisogna tenere il minor scarto di tempo possibile tra le due prestazioni. Il campionato è composto da 6 o 7 gare l'anno, tutte di domenica, di cui buona parte in Toscana e una anche vicino a noi, a Monzuno. Le iscrizioni si effettuano volta per volta e la media degli iscritti è di circa 130/140 per gara.

**Da dove nasce questa tua passione per la moto?**
Vado in moto da quando avevo 16 anni. Due anni e mezzo fa un amico mi ha convinto a partecipare alla gara che si teneva a Monzuno, mi sono divertito e da lì ho deciso di continuare. Nel 2017 sono arrivato terzo, facendo solo 3 gare, al crono climber, lo scorso anno ho vinto la Coppa Italia a Volterra sia con la Kawasaki Ninja che con Suzuki RGV250 d'epoca. Sono arrivato terzo al CIVS 600 super open e primo nella crono climber 600.

**Quali potrebbero essere un pregio e un difetto del tuo sport e del tuo campionato?**
Un pregio è certamente quello di ricreare lo spirito delle vecchie gare di una volta; si monta il gazebo di sabato, si sistema la moto e si passa la serata facendo gruppo con gli altri motociclisti. Un difetto potrebbe essere quello dei costi, che comunque non sono indifferenti. Dal 2018 faccio parte della Scuderia Maranga racing team, che partecipa ai mondiali Supersport 300; questo mi da una mano e un po' di visibilità, ma quello che mi piacerebbe ancora di più sarebbe riuscire ad avere un qualche sponsor del nostro territorio.

**Il tuo è uno sport molto pericoloso?**
Assolutamente no, quando gareggiamo abbiamo le protezioni del caso e anche la strada viene messa completamente in sicurezza. Gli incidenti sono pochi, statisticamente molti meno di altri sport ben più praticati, e quei pochi che ci sono, sono quasi tutti di scarsa entità. In più sono anche consigliere del Moto Club della Futa e organizziamo corsi di guida sicura gratuiti per educare la gente alla guida in strada.

**Dove possiamo seguirti o saperne di più su quello che fai?**
Ho un canale YouTube su cui pubblico alcuni video delle mie gare, 'Tommygp'; inoltre siamo seguiti da Automoto TV, che si può trovare sia su Sky che in streaming e il mercoledì sera alle 23 ci dedica una trasmissione.

*Luca Vecchiettini*

## I Lettori de L'Idea

**Porta sempre L'Idea con te, fai una foto strana e particolare con il tuo giornale!**
**Inviala in formato jpg a redazione@ideapianoro.org. Le migliori verranno pubblicate.**

L'Idea a Lima, Perù, assieme ad Ezio Guidastri.

L'Idea sulla spiaggia di Kalamitsi (Sithonia) in Grecia assieme alle famiglie Ardissone, Bettazzi, Fanini, Giovannini e Merli.

L'Idea sulla torre di Sydney in Australia assieme a Brogan, Lynne e Rita.

L'Idea a Madrid in piazza di Spagna di fronte al Palazzo Reale festeggia il capodanno con Annalisa, Roberto e Franca partecipanti all'Incontro Europeo della Comunità di Taizé.

# VI RICONOSCETE?

*Scuola Elementare di Pianoro Nuova, nelle baracche di via Libertà, anno 1946. Foto di Umberto Mazzanti.*

**Fate pubblicità su L'Idea.**
**Con 8.300 copie**
**da oltre 20 anni nelle case di tutti i pianoresi.**
**Scrivete a redazione@ideapianoro.org**

Antica Farmacia Pianoro
Via Nazionale n°144 Pianoro N.(Bo)
Tel 051 777 013 Fax 015 655 45 76

ORARIO CONTINUATO
dal Lunedì al Venerdì 8,30 - 19,30
Sabato : 8,30 - 12,30
Prenotazioni CUP: 8,30 - 12,00 / 15,00 - 18,00

*Servizio ordini e prenotazione prodotti: Tel-WhatsApp 328 342 0973 - farmacia@anticafarmaciapianoro.it*